

Parma

Gia Alla Galleria San Ludovico fino all'8 agosto «La via della Forme. Viaggio tra i mestieri di Parma»

Le emozioni del cinema di Bertolucci si fondono con l'arte della meccanica

Il cinema, la più meccanica delle arti poiché utilizza tecnica e tecnologia per rendere visibile un racconto, stati d'animo, emozioni. E, dunque, al cinema è stato affidato il compito di «interpretare» la sezione dedicata alla meccanica nella mostra «La Via delle Forme. Viaggio tra i mestieri di Parma». Un mix quanto mai insolito, in realtà frutto di una attenta costruzione, che ha visto utilizzare anche materiale prodotto dalle rispettive aziende così da creare un percorso attrattivo dove il principio meccanico del cinema e l'ingranaggio dentato che aziona l'avanzamento della pellicola introducono alla scoperta di componenti meccaniche e impiantistiche elettroniche presenti in molte lavorazioni di oggi.

Le diverse specializzazioni si fondono con frame della cinematografia in realtà aumentata utilizzando una app. Lo smartphone dei visitatori si trasforma in una sorta di lente magica che una volta puntata sull'immagine prescelta permette di vedere le fasi di produzione degli oggetti - sfere rotanti, pulegge, cisterne, bulloni, oggetti in plexiglas, nastri trasportatori - ed estratti dai film di Bernardo Bertolucci, il regista scelto per questo percorso con i suoi capolavori.

Semplici i passaggi per accedere alla proposta: il visitatore dovrà scaricare l'applicazione inquadrando il QR code esposto fra i quadri, seguire le istruzioni e puntare lo smartphone su uno dei quadretti alla parete: potrà così scoprire di volta in volta dentro l'immagine inquadrata le lavorazioni relative a quella produzione e le pellicole di Bertolucci collegate, in una ideale rappresentazione di quanto oggi l'artigianato e la piccola impresa di Parma possono raccontare attraverso i mestieri di oggi e di domani, mostrando ciò che sanno fare e ciò che sanno immaginare.

Stefania Provinciali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Interattiva
Attraverso un'app sarà possibile vivere l'esposizione anche grazie alla realtà aumentata.



La mostra
Un «viaggio» tutto da vivere alla Galleria San Ludovico

La mostra «La via delle forme. Viaggio tra i mestieri di Parma», curata da Giancarlo Gonizzi, Chiara Canali e Camilla Mineo, allestita da Antica Proietteria e promossa da Parma 360 Festival della creatività contemporanea in collaborazione con il Gruppo Imprese Artigiane, nell'ambito del programma ufficiale di Parma Capitale della Cultura 2020+21, sarà visibile alla Galleria San Ludovico fino all'8 agosto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.30, sabato, domenica e festivi dalle 11 alle 19.30. Martedì chiuso. Apertura per gruppi la mattina su appuntamento. L'ingresso è gratuito.

L'esperto L'analisi di Giuseppe Quarantelli, capo sezione meccanica del Gia di Parma «Il post pandemia sarà dell'industria 4.0»

Nel settore della meccanica la pandemia ha accelerato quei processi innovativi che, per la verità, erano già iniziati con l'avvento dell'industria 4.0. I cambiamenti riguardano gli impianti, ma inevitabilmente pure i sistemi di protezione degli stessi. «È proprio così» rileva Giuseppe Quarantelli, capo sezione Meccanica del Gruppo Imprese Artigiane di Parma e titolare di Emmequ Srl, azienda del nostro territorio leader nella costruzione di ripari antinfortunistici per macchine automatiche. «Con l'emergenza sanitaria abbiamo visto come la necessità sia stata quella di ampliare, nelle aziende, la dotazione di impianti che potessero essere avviati e gestiti da remoto, per ridurre la presenza di personale all'interno degli stabilimenti» fa notare Quarantelli. «Il processo era già in atto: con le fabbriche intelligenti, anche i sistemi di protezione devono andare sempre più verso una direzione digitale. Se un tempo - spiega l'imprenditore - bastava un pannello per chiudere un macchinario, oggi abbiamo i la-

ser in grado di 'leggere' l'intera area circostante: non appena un addetto si avvicina, l'impianto rallenta o si arresta del tutto. È una rivoluzione che, nel tempo, ha obbligato le imprese che operano nel settore ad una progressiva diversificazione del prodotto». Ciò, tuttavia, non significa che le fabbriche saranno esclusivamente «governate» dai robot. O quantomeno non nell'immediato.

«Prima che la tecnologia prenda il sopravvento sull'uomo, ci vorrà del tempo: la strada è lunga» asserisce Quarantelli. «Ad oggi, c'è ancora bisogno della manualità. Tanto più nella meccanica, dove il valore e l'apporto umano continuano a rivestire una certa importanza. In questo comparto, il contributo della persona animata dalla voglia di fare e che non teme di sporcarsi le mani è fondamentale. Certo, la naturale evoluzione richiede una preparazione adeguata e competenze sempre più specifiche. Per questo, è indispensabile migliorare ed accrescere le opportunità di formazione. L'alternanza scuola-lavoro? In generale fun-



Il futuro
Giuseppe Quarantelli, capo sezione Meccanica del Gruppo Imprese Artigiane e titolare di Emmequ Srl.

ziona. Ma si deve fare di più, ad esempio allungando i periodi di presenza nelle aziende, dove i ragazzi possono avere la possibilità di acquisire un prezioso bagaglio di esperienze pratiche. Le nozioni teoriche che si apprendono in aula e sui libri sono senz'altro utili, ma da sole non possono bastare: è l'esperienza accumulata sul campo a fare la differenza».

ornando alla questione più attuale, quando ci saremo lasciati definitivamente alle spalle la pandemia il tessuto produttivo dovrà ripartire prima di tutto «dalla consapevolezza di non poter dare nulla per scontato» afferma Quarantelli. «È sbagliato pensare di essere arrivati e che non ci sia più nulla da inventare. Non è affatto vero e la situazione che stiamo vivendo in questi mesi ce lo dice chiaramente. Bisogna rivedere l'impostazione delle nostre imprese, a cominciare dagli spazi e dalla capacità di far fronte ad eventi inaspettati. Non ci si può in alcun modo adagiare sugli allori».

Vittorio Rotolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**le notti
gialle**

www.parma2021.it

14 • 21 • 28
LUGLIO 2021
PARMA

Tra **SHOPPING** e **CULTURA**
al mercoledì
il centro storico si **ACCENDE!**

NEGOZI e MUSEI aperti fino alle 24.00
Per l'elenco completo consulta il sito www.parma2021.it



Comune di Parma



Parma
Capitale Italiana
della Cultura
2021

CON LA COLLABORAZIONE DI

